



## SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FRA ENTI AFFIDANTI E GESTORI DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI DELIBERA 03 AGOSTO 2023 385/2023/R/RIF

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) attraverso la delibera 385/2023/R/rif del 3 agosto scorso, ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani, allo scopo di definire regole uniformi e schemi-tipo, che possano tendere ad una maggiore qualità del servizio di gestione dei rifiuti.

### DOCUMENTI COLLEGATI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

[DELIBERAZIONE 262/2023/R/RIF](#), CON CUI È STATO AVVIATO IL PROCEDIMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DI SCHEMI TIPO DEI CONTRATTI DI SERVIZIO PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI TRA ENTI AFFIDANTI E GESTORI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DI UNO DEI SERVIZI CHE LO COMPONGONO.

[CONSULTAZIONE 643/2022/R/RIF](#), ATTRAVERSO LA QUALE VENGONO ILLUSTRATI GLI ELEMENTI DI INQUADRAMENTO GENERALE E I PRIMI ORIENTAMENTI CHE RIGUARDANO LA DEFINIZIONE DELLO SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI SERVIZIO.

[LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205](#) E SEGNATAMENTE L'ART. 1, COMMA 527.

[LEGGE 14 NOVEMBRE 1995, N. 481](#) E IN PARTICOLARE GLI ART. 1, COMMA 1 E 2, COMMA 12, LETT. H), COMMA 36 E COMMA 37.

[DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201](#), AVENTE AD OGGETTO IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

[DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152](#): NORME IN MATERIA AMBIENTALE.

### LA DELIBERAZIONE 385/2023/R/RIF

La deliberazione 385/2023/R/rif si inserisce nel pacchetto di riforme adottate dall'ARERA, nel settore dei rifiuti urbani, nel rispetto delle novità introdotte dal legislatore riguardo il riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ex d.lgs. 201/2022, a completamento di quanto già stabilito dall'Autorità nel settore dei rifiuti, con l'obiettivo di migliorare la gestione del servizio rifiuti.

In particolare, la citata deliberazione conclude il procedimento per la predisposizione di schemi tipo di contratti di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio integrato dei rifiuti urbani o di uno dei servizi che lo compongono, avviato con la deliberazione 263/2020/R/rif.

L'ARERA ha, dunque, definito i contenuti minimi essenziali del contratto di servizio dei rifiuti urbani, affinché, nell'ottica di un generale miglioramento delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni contrattuali, siano garantiti gli obblighi di servizio pubblico e sia assicurato l'equilibrio economico-finanziario della gestione, nel rispetto del principio di efficienza.

Sul punto si ricorda che l'Autorità, in osservanza dell'art. 1, co. 527, L. 205/2017, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, definisce anche schemi tipo dei contratti di servizio di cui all'art. 203 d.lgs. 152/2006.

### OBBLIGO DI ADEGUAMENTO PER I CONTRATTI IN ESSERE



I contratti di servizio in essere **devono** essere conformati allo schema tipo di contratto di servizio e successivamente trasmessi all'ARERA.

La trasmissione all'Autorità deve essere effettuata da parte degli ETC **entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario 2024-2025 o, in alternativa, dal termine stabilito per l'approvazione della TARI per l'anno di imposta 2024.**

L'obbligo di adeguamento discende dall'efficacia eterointegrativa dei contratti di servizio da parte delle determinazioni dell'Autorità secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 12, lett. h), 36 e 37, L. 481/1995.



## I CONTENUTI MINIMI ESSENZIALI



La delibera 385/2023/R/rif, in osservanza della normativa vigente in materia di rifiuti, stabilisce i contenuti minimi essenziali del contratto di servizio, dunque la struttura di base dello stesso.

Tuttavia, l'autonomia contrattuale non viene meno, infatti le parti hanno la possibilità di prevedere ulteriori contenuti, qualora lo ritengano opportuno ai fini della disciplina concreta dell'affidamento del servizio.

I contenuti minimi essenziali del contratto di servizio sono i seguenti:

- **Disposizioni generali:** oggetto e finalità del contratto; regime giuridico scelto per la gestione del servizio; perimetro di riferimento e durata dell'affidamento.
- **Corrispettivo del gestore ed equilibrio economico finanziario** e segnatamente la disciplina del corrispettivo contrattuale e del relativo aggiornamento; il PEF di affidamento e il suo aggiornamento; l'istanza di riequilibrio economico-finanziario e le misure per mantenere tale equilibrio ed infine le procedure per determinare e approvare le misure di riequilibrio.
- **Qualità e trasparenza del servizio:** vengono previsti gli obblighi in materia di qualità e trasparenza; avendo la possibilità le parti di definire eventuali standard e/o livelli qualitativi migliorativi, rispetto a quanto previsto dall'ARERA.
- **Ulteriori obblighi tra le parti,** in particolare gli obblighi facenti capo all'ETC e quelli riferibili al gestore dell'affidamento.
- **Disciplina dei controlli,** con l'obiettivo di verificare che le prestazioni contrattuali avvengano in modo corretto e conforme al contratto.
- **Penali e sanzioni:** disciplina delle conseguenze di un eventuale mancato rispetto del contratto o di ritardi nell'esecuzione dello stesso.
- **Cessazioni e subentro:** la procedura del subentro e il trattamento del personale.
- **Disposizioni finali:** garanzie, assicurazioni e modalità di aggiornamento e modifica del contratto.

## AMBITO DI APPLICAZIONE

Lo schema tipo di contratto di servizio deve essere utilizzato nel caso in cui gli ETC abbiano disposto l'affidamento del servizio al gestore in osservanza di una delle modalità di gestione *ex lege* previste.

Non rientrano nell'ambito di applicazione, invece, tutti i casi in cui il servizio rifiuti sia gestito in economia dall'ETC, non essendoci alterità soggettiva tra le parti contrattuali.



**Webinar Delfino & Partners: "TARI e PEF TARI, aggiornamento biennale. Analisi delle ultime 4 delibere ARERA"**

Disponibile la versione registrata del Webinar del 6 ottobre 2023 per tutti gli Enti abbonati!

## LE DIVISIONI DELFINO & PARTNERS

<p><b>CONTABILITA'</b></p> <p>Supporto agli uffici finanziari degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività strategiche ed operative collegate agli adempimenti contabili</p>	<p><b>FISCALITA'</b></p> <p>Soluzioni, consulenza e supporto operativo qualificato per la gestione di problematiche ed adempimenti fiscali con proposte personalizzate</p>	<p><b>TRIBUTI</b></p> <p>Supporto agli uffici tributari degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate</p>	<p><b>PARTECIPATE</b></p> <p>Soluzioni gestionali ed amministrative razionali e coerenti con il quadro normativo vigente a favore delle partecipate ed i loro enti soci</p>	<p><b>PERSONALE</b></p> <p>Supporto agli enti locali nella gestione giuridica, economica e strategica del personale impiegato a vario titolo nella loro attività quotidiana</p>
<p><b>AMMINISTRATIVO</b></p> <p>Supporto specialistico ed operativo agli uffici degli enti locali nella gestione dei procedimenti amministrativi, nonché in materia di anticorruzione e trasparenza</p>	<p><b>GESTIONALE</b></p> <p>Affiancamento amministrativo, economico e strategico, di enti e società, per la valutazione di progetti, forme gestionali di servizi e partenariati</p>	<p><b>CONTROLLI INTERNI</b></p> <p>Soluzioni sostenibili ed efficaci per i controlli amministrativi, contabili e gestionali nell'ente locale e per il contrasto alla corruzione</p>	<p><b>REVISIONE</b></p> <p>Supporto agli enti locali ed all'organo di revisione nelle procedure di revisione contabile; affiancamento e consulenza per il loro potenziamento</p>	<p><b>LAVORI PUBBLICI</b></p> <p>Supporto alle attività dell'ufficio tecnico degli enti locali a carattere amministrativo, contabile, tecnico, progettuale e di controllo</p>